

Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 7 / 2007-2008 (settimanale)

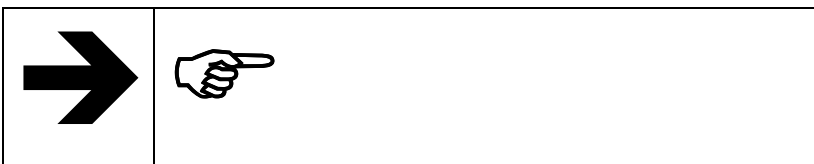
5 Dicembre 2007 (anno XXXIII)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT 61 L 08885 14200 000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente del Comitato Provinciale: Doldo Claudio; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Ufficio Stampa: Bellucci Enrico; Fondatori Bernardoni Roberto Gioni Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

Sommario

**SOCIETÀ
2006/2007**

**TESSERATI
2006/2007**

**TESSERATI
2005/2006**

37

1.873

1.860

Calcio

4° Torneo Roberto Bernardoni
2° Torneo La Verbena

Pallavolo

12^ Torneo OPEN misto - campionato naz.le

Presidenza provinciale

Regolamento assemblee territoriali

Presidenza provinciale

Convocazione Consiglio Provinciale

Il punto

Quanto disordine ...

Il CSI lo trovi su

Email: csisiena@tin.it

Provinciale: www.csisiena.net

Regionale: www.csitoscana.net

Nazionale: www.csi-net.it

Commissione Calcio

3° Campionato nazionale di calcio 4° Torneo Roberto Bernardoni

5ª giornata

Petriccio-Sant'Eugenia A 2-3
Sant'Eugenia B –Alberino 2-6
Pocrim-San Gimignano 2-1
VulsigroGomma-San Gimignano C7 4-2

Provvedimenti disciplinari:

Giocatori Ammoniti: Degli Innocenti Giacomo (Sant'eugenia B),
Giocatori ammoniti con diffida : Passeri Federico(Alberino), Carucci Andrea (San Gimignano c7), Spanò Agostino (Sant'Eugenia A)
Giocatori Squalificati : Perez Gennaro (San Gimignano c7) per una giornata effettiva di gara

6ª giornata

S.Gimignano –Sant'Eugenia 11-2
Pocrim- Alberino 8-5
Petriccio- VulsigroGomma 3-2
Sant'Eugenia A – San Gimignano 6-2

Provvedimenti disciplinari:

Giocatori Ammoniti: Gualandi Pietro (S.Eugenia A), Sestini Duccio (Petriccio), Miranda Antonio (Petriccio), Rusci Samuele (Alberino), Marini Giacomo, Pallari Alessandro,(Pocrim),
Giocatori ammoniti con diffida : Coli Alessandro (S.Gimignano) , Ioele Francesco(Petriccio)
Giocatori Squalificati:Pallari Alessandro (Pocrim) per una giornata effettiva di gara

Classifica

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
San'Eugenia A	15	6	5	0	1	24	9	15
Vulsigro Gomma	15	6	5	0	1	20	14	6
Petriccio	12	6	4	0	2	27	12	15
San Gimignano C7	9	6	3	0	3	26	29	-3
Pocrim	7	6	2	1	3	18	21	-5
San Gimignano	6	6	2	0	4	21	18	3
Alberino	6	6	2	0	4	17	20	-3
San'Eugenia B	1	6	0	1	5	12	40	-28

2° Torneo “La Verbena”

5ª giornata

Senio 26 –Costone 12-0
Ciuma –Atletico Atlantico 1-15
Rinoceronte –Cecco Angiolieri 1-5

Provvedimenti disciplinari:

Giocatori ammoniti con diffida : Papei Francesco (Cecco Angiolieri)

6ª giornata

Atletico Atlantico – S.S. President 3-3
Cecco Angiolieri – Senio 26 0-6
Rinoceronte -- Costone 3-0

Provvedimenti disciplinari:

Giocatori ammoniti: Mancianti Luca,Taddeo Francesco, Milia Andrea (S.S.President), Saborri Nello (A.Atlantico)

Classifica dopo la 5^a Giornata

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
Senio 26	15	5	5	0	0	34	4	30
S.S President	13	5	4	1	0	18	9	9
Atlentico Atlantico	10	5	3	1	1	26	10	16
Cecco Angolieri	7	5	2	1	2	15	13	2
Ciurma	4	5	1	1	3	9	28	-19
Rinoceronte	3	5	1	0	4	10	15	-5
Costone	0	6	0	0	6	3	35	-32

Commissione Pallavolo

12° Torneo OPEN misto di pallavolo - 2007/2008 Valido per i Campionati Nazionali CSI (ex Joy Cup)

Convocazione riunione

La riunione per le società che intendono partecipare al Torneo è convocata per giovedì 6 Dicembre, alle ore 18,00 presso la sede del CSI di Siena

Regolamento

Art. 1 – Denominazione del Torneo e Categoria dei partecipanti.

Il torneo è denominato "12° Torneo OPEN misto provinciale" valido per il Campionato Nazionale di Pallavolo CSI (comprende giocatori di entrambi i sessi nati nel 1992 e oltre). Il Torneo, ha finalità istituzionali, e mira al rilancio dell'attività agonistica di pallavolo mista presso il Comitato CSI di Siena

Art. 2 - Adesione e Affiliazione.

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre, le società sportive e i circoli culturali sportivi parrocchiali regolarmente affiliate o aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito CSI) per la stagione 2007/2008. Il costo per l'affiliazione è di euro 80,00. Inoltre, è dovuto un contributo CSI di € 50,00 (totale 130,00 euro). Le norme e i moduli relativi alla domanda di affiliazione o adesione al CSI ed al tesseramento sono disponibili sul sito web www.csi-net.it. I moduli, debitamente compilati a stampatello, devono essere riempiti in duplice copia e riconsegnati debitamente firmati dal socio e dal presidente al Comitato Provinciale contemporaneamente all'affiliazione (dirigenti) e comunque almeno una settimana prima dell'inizio della pratica dell'attività sportiva da parte dell'atleta. Per la quota di iscrizione si rimanda all'Art. 13.

Art. 3 - Tesseramento.

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al CSI per la stagione in corso, entro la fine del torneo (prevista per il 31 marzo 2008); sulla domanda di tesseramento deve essere indicato, tra gli sport praticati, la pallavolo (la disciplina di PVO deve essere indicata anche sulla domanda di affiliazione al CSI). La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare. Ogni società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti. Il costo della tessera CSI è di € 5,00 = per soci non atleti (dirigenti, operatori) e per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati sull'agenda CSI 2007/2008 e scade il 31 Agosto 2008).

Art. 4 - Tutela sanitaria

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Ai sensi della normativa sanitaria vigente e secondo le direttive del Comitato nazionale CSI è stabilito che tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva agonistica.

È compito del Presidente di ogni società trattenere una copia del certificato medico di cui sopra.

Art. 5 - Composizione delle squadre e sostituzioni.

Ciascuna squadra consegnerà all'arbitro, prima della gara, una distinta dove potrà segnare sino ad un massimo di 12 giocatori; di costoro, 6 scenderanno in campo, gli altri fungeranno da riserve. Il riconoscimento degli atleti dovrà avvenire mediante la tessera di "socio-atleta" regolarmente vidimata per l'anno sportivo 2007/2008 e accompagnata da un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente, attestato d'identità). Nel caso che l'atleta o l'allenatore oppure il dirigente ne sia sprovvisto non potrà prendere parte all'incontro.

Le sostituzioni potranno essere disposte soltanto dall'allenatore o, in mancanza, solo dal capitano della squadra.

E' consentito l'uso del "Libero".

Non è consentito giocare in cinque.

Art. 6 – Svolgimento delle gare.

Le gare si disputeranno secondo il *Rally Point System* (fino a 25 punti e comunque, in caso di parità, fino al raggiungimento di due punti di scarto) con 3 set vinti su 5.

Il quinto set si conclude al raggiungimento di 15 punti, o in caso di parità, sino al conseguimento di 17 punti.

È previsto il cambio campo al raggiungimento di punti 8.

Art. 7 - Modalità per la composizione della classifica

3 punti per ogni gara vinta 3 a 1 o 3 a 0.

2 punti per ogni gara vinta 3 a 2.

1 punto per ogni gara persa 2 a 3.

La non presentazione a una gara del torneo, senza preavviso, entro il giorno precedente la gara stessa, comporta la sconfitta a tavolino per 3 a 0 dalla squadra assente.

Art. 8 – Comunicazione dei punteggi.

La squadra ospitante dovrà comunicare entro i due giorni successivi alla gara (o entro il primo giorno non festivo successivo), anche telefonicamente, il nominativo della squadra vincitrice, i set e i punti fatti da entrambe le squadre al responsabile della Commissione Pallavolo del CSI di Siena Massimo Granchi (cell. 328 642 68 69; e-mail: maxgranchi@libero.it).

Art. 9 - Note regolamentari di base.

L'altezza della rete è fissata in 2,35m;

In ogni momento della gara devono essere presenti in campo almeno 3 atlete (F) e almeno 1 atleta (M).

I tesserati CSI iscritti al torneo sono tenuti a presentare un certificato medico di attività sportiva agnostica (cfr. art. 4).

Le altre regole di gioco non definite in questo regolamento fanno riferimento al regolamento FIPAV vigente.

Art. 10 – Limiti di partecipazione.

I giocatori devono essere soci CSI. È consentita la partecipazione di atleti/e tesserati alla FIPAV, per la stessa Società affiliata al CSI, purché gli stessi abbiano preso parte nell'anno sportivo in corso a gare di campionati federali fino alla serie D. È possibile tesserare per una società CSI giocatori che abbiano preso o che continuino a prendere parte a campionati federali con una diversa società FIPAV, a condizione che quest'ultima, precedentemente al tesseramento CSI, conceda il "nulla osta" (per iscritto) in tal senso, e che gli stessi, abbiano preso parte nell'anno sportivo in corso a gare di campionati federali fino alla serie D. Tale tesseramento dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2008.

Art. 11- Posizioni.

Durante tutta la gara gli eventuali 3 atleti (M) presenti in campo non devono mai trovarsi contemporaneamente in prima linea ("avanti"; zone 2, 3, 4 del campo).

La squadra che non si atterra all'art. 11 verrà sanzionata con un fallo di gioco. L'arbitro segnalerà tale fallo utilizzando la segnaletica corrispondente al "fallo di posizione" e assegnerà il punto alla squadra avversaria.

Art. 12 - Calendario gare.

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Il calendario e il luogo di svolgimento delle gare, saranno concordati prima dell'inizio del torneo tra i referenti individuati da ogni squadra partecipante. In caso di mancanza di strutture, la squadra ospitante dovrà individuare una struttura alternativa, anche in accordo con la squadra avversaria. E' compito della squadra ospitante trovare la struttura adatta per la gara. Il CSI di Siena potrà mettere a disposizione una propria struttura in caso di necessità. Le squadre dovranno segnalare eventuali difficoltà nell'individuazione della palestra entro il 15 dicembre 2007 all'indirizzo di posta elettronica maxgranchi@libero.it.

Eventuali modifiche del calendario, dovute ad impossibilità sopravvenute, devono essere comunicate alla squadra avversaria con buon anticipo (almeno 1 giorno prima lo svolgimento dell'incontro). Non è ammesso rinviare un incontro più di una volta.

La squadra che non avendo comunicato la variazione con l'anticipo richiesto, non dovesse presentarsi in campo, sarà dichiarata sconfitta a tavolino con il punteggio di 3-0; 25-0; 25-0; 25-0. L'arbitro dovrà comunque attendere sino allo scadere della mezz'ora, oltre l'orario fissato per la gara.

Art. 13 - Spese per la partecipazione al torneo

La tassa di iscrizione al torneo è fissata in 60,00 euro (a squadra).

Art. 14 – Squadra vincitrice del torneo.

Al termine del girone di ritorno sarà stilata la classifica finale. Le prime 4 squadre disputeranno le semifinali. Nel caso di punteggio pari si procederà con il confronto tra i set vinti. Nel caso di ulteriore pari merito, la squadra vincitrice sarà quella che avrà ottenuto il migliore indice positivo, ottenuto rapportando i punti fatti ai punti subiti.

I Semifinale: I squadra classificata vs IV squadra classificata

II Semifinale: II squadra classificata vs III squadra classificata

Le squadre vincenti si contenderanno il primo posto.

Art. 15 – Fair play.

I partecipanti devono conoscere le Regole di Gioco ed uniformarvisi. I partecipanti devono accettare le decisioni arbitrali con sportività, senza discuterle. In caso di dubbio può essere richiesta una spiegazione solo attraverso il capitano in gioco. I partecipanti debbono astenersi da azioni o atteggiamenti atti ad influenzare le decisioni degli arbitri o a coprire i falli commessi dalla propria squadra. I partecipanti devono comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del FAIR - PLAY, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori.

E' permessa la comunicazione fra i componenti la squadra durante la gara

Art. 16 - Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

Per tutte le manifestazioni organizzate dalle Commissioni Tecniche Provinciali CSI i reclami devono essere preannunciati in prima istanza all'arbitro al termine della gara e trasmessi per iscritto al Giudice Unico Provinciale presso il Comitato Provinciale CSI, a mezzo di lettera raccomandata entro tre giorni dallo svolgimento della gara stessa.

Avverso alle decisioni adottate dal Giudice Unico Provinciale può essere presentata richiesta di revisione a mezzo fax o telegramma entro tre giorni dalla decisione alla:

Commissione Provinciale Giudicante CSI – Piazza dell'Abbadia 6 – 53100 Siena – fax 0577/48470 e successivamente, appello alla

Commissione Regionale Giudicante CSI – Casella Postale n. 91 – 55049 Viareggio (LU) – fax 0584/32252

Art. 17 - Tasse per i reclami:

Reclami proposti agli Organi di prima istanza	€	50,00
Istanza revisione di prima istanza	€	60,00
Appello proposto agli Organi di seconda istanza	€	100,00
Ricorsi proposti davanti alla CNGS	€	150,00

Per maggiori dettagli si rimanda al Regolamento per la Giustizia Sportiva del Centro Sportivo Italiano consultabile sul sito WEB della Presidenza Nazionale www.csi-net.it ed alle norme per le attività sportive 2007/2008 consultabile presso il Comitato Provinciale.

Art. 18 - Segreteria

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30, tel. 0577 48470.

L'iscrizione deve avvenire, tramite presentazione del modulo A allegato, entro e non oltre il 15 dicembre 2007. L'iscrizione può avvenire anche tramite posta elettronica inviando i dati richiesti all'indirizzo di posta elettronica maxgranchi@libero.it.

Art. 19 - Varie

Per quanto non specificato nel presente Regolamento si rimanda alle norme emanate dalla Presidenza Nazionale del CSI (Regolamenti attività sportiva, Affiliazione e Tesseramento), ed a quanto pubblicato sul Notiziario Ufficiale "IL TERZO MONDO" n. 1 2007/2008.

IL PUNTO di Edio Costantini

Presidente Nazionale

Quanto disordine nell'industria del pallone

Tra gli effetti negativi del periodico riaffiorare del tifo violento, con tutta la sua drammatica urgenza, c'è anche quello di distogliere l'attenzione da altre questioni che toccano il pianeta del pallone professionistico. A meno di sorprese, presto arriverà una diversa e più equa ripartizione dei proventi televisivi, a beneficio dei club medi e piccoli. Che fine farà quel denaro in più nei loro bilanci? Logica imprenditoriale vorrebbe che almeno in parte fosse investito sul futuro: in impianti, in settori giovanili, in iniziative per promuovere la cultura sportiva e il legame con il territorio. Possiamo scommettere che non sarà così, e alla fine ogni euro disponibile andrà ad impinguare gli ingaggi dei giocatori. Il fatto è che il calcio proprio non riesce a vivere nelle regole dell'imprenditoria, per la quale è saggio che parte percentuale dei ricavi se ne vadano in ricerca, in sviluppo, in acquisto di macchinari e materie prime, in promozione del prodotto. Si è mai visto nell'imprenditoria "vera" un titolare d'impresa andare dal sindaco del luogo e chiedere che gli siano forniti gratis, a spese del contribuente, terreni, capannoni e attrezzature? Nel calcio accade. Si è mai visto che un settore di impresa si rifiuti di arrivare ad una contrattazione collettiva per definire gli stipendi che spettano ai dipendenti? Nel calcio, che pure ha voluto che i giocatori fossero inquadrati per legge come lavoratori dipendenti, beffa per i cittadini che vivono davvero di stipendio fisso, è la norma. Il fatto è che ormai non si capisce più cosa sia davvero il nostro calcio: né sport, né industria, né spettacolo, né festa popolare; è un po' di questo e un po' di quello, un minestrone senza regole che incomincia a non piacere più nemmeno ai tifosi tutti passione e bandiera. Aver consentito che ai club professionistici fosse riconosciuto il fine di lucro non ha migliorato la situazione, non ha frenato gli sperperi come si pensava, probabilmente le cose le ha peggiorate e bisognerebbe prenderne atto. Capace negli ultimi 10-15 anni di macinare crescenti incassi stratosferici, eppure inesorabilmente votato a spendere più di quanto ricava, con bilanci sempre traballanti, questo calcio andrebbe ripensato nella sua vocazione primaria, nella sua stessa essenza. È un sogno, ma sarebbe bello se si riuscisse a farlo tornare, almeno un poco, quel patrimonio della collettività, che è certamente stato alle origini della sua storia.

Presidenza Provinciale

Regolamento Assemblea Territoriale

Roma, 26 novembre 2007

PN/dp/prot.602

- Ai presidenti dei Comitati provinciali e circoscrizionali

E per conoscenza:

- Ai presidenti dei Comitati regionali
- Ai membri del Consiglio nazionale
- Ai membri della Presidenza nazionale

Carissimi,

in merito allo svolgimento delle assemblee elettive del prossimo anno, il Consiglio nazionale riunitosi il 24/25 novembre ha deliberato il periodo di svolgimento, i regolamenti e la modulistica relativa.

Il calendario di svolgimento sarà il seguente:

- assemblee territoriali: dall'11 gennaio 2008 al 20 marzo 2008;
- assemblee regionali: dal 21 marzo 2008 al 30 aprile 2008;
- assemblea nazionale: 24/25 maggio 2008.

In allegato si invia:

- il regolamento delle assemblee territoriali per l'anno 2008;
- la modulistica per lo svolgimento delle assemblee territoriali per l'anno 2008.

Ricordandovi di inviare alla Presidenza nazionale copia della documentazione relativa alle assemblee, saluto cordialmente.

Daniele Pasquini, segretario di presidenza

Regolamento delle Assemblee Ordinarie dei Comitati Territoriali

Definizione e criteri regolamentari

1. L'assemblea del comitato è l'organo della democrazia e della partecipazione associativa a livello territoriale (art. 75 Statuto), è composta da tutte le società sportive con sede nel territorio del comitato che risultano affiliate al CSI alla data della sua convocazione (art. 76 St.) e può svolgersi in sessione ordinaria (art. 77 St.) o straordinaria (art. 78 St.).

2. Il presente Regolamento stabilisce le norme e le modalità di svolgimento dell'Assemblea ordinaria del comitato.

Periodo di svolgimento

3. L'assemblea territoriale in sessione ordinaria si svolge nel primo semestre di ogni anno per l'approvazione del conto consuntivo annuale a carattere economico e finanziario, da allegare al conto consuntivo nazionale, della relazione relativa alla gestione, dei piani e programmi di azione predisposti dal consiglio del comitato, nonché per deliberare su ogni altro argomento inerente la vita e lo sviluppo del CSI nel territorio di competenza del comitato.

Ogni quattro anni, ed esattamente nell'anno coincidente con lo svolgimento dei Giochi Olimpici Estivi, l'assemblea territoriale elegge il presidente del comitato, il consiglio territoriale, i revisori dei conti del comitato (art. 77 St.).

Convocazione

4. L'assemblea ordinaria è convocata dal presidente del comitato, su conforme delibera del consiglio territoriale, almeno 45 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. La convocazione deve contenere l'indicazione della sede, della data e dell'orario della prima e della seconda convocazione ed è comunicata ai soci mediante l'affissione della stessa all'albo e attraverso la sua pubblicazione sui comunicati ufficiali del comitato (art. 79 St.).

5. Contestualmente alla convocazione dell'assemblea deve essere depositato presso la sede del comitato l'elenco delle società sportive aventi titolo a partecipare all'assemblea stessa con diritto di voto.

Le società sportive che non hanno ancora provveduto al rinnovo amministrativo dell'affiliazione sono inserite nell'elenco "con riserva" la quale verrà automaticamente sciolta all'atto della regolarizzazione dell'affiliazione da parte della società interessata che dovrà comunque intervenire nei termini perentori previsti dal successivo art. 10.

La convocazione dell'assemblea, oltre che dare atto di tale deposito, deve riportare le modalità di accesso e di consultazione dell'elenco da parte degli aventi diritto. La consultazione e la possibilità di trarne copia possono avvenire anche in maniera informatica.

6. Unitamente alla convocazione, se l'ordine del giorno prevede il rinnovo o l'integrazione degli organi territoriali, vengono pubblicate e rese disponibili agli aventi diritto le modalità per la presentazione delle candidature e le relative norme elettorali (art. 79 St.).

7. Le società sportive che intendono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno, devono farne richiesta scritta al consiglio di Comitato almeno 10 giorni prima della data di effettuazione dell'assemblea.

8. Il consiglio territoriale o, per delega conferita dallo stesso, la presidenza del comitato nomina, dopo la definizione del calendario nazionale delle assemblee associative e comunque all'atto della convocazione dell'assemblea territoriale, la "commissione per i poteri e le garanzie", composta da 3 tesserati, la quale ha i seguenti compiti:

- a) ricevere le candidature per l'elezione del presidente del comitato, del consiglio territoriale, dei revisori dei conti del comitato;
- b) accertare il diritto di partecipazione e di voto delle società sportive all'assemblea territoriale e procedere al loro relativo accredito;
- c) organizzare e svolgere, mediante gli appositi seggi elettorali, le operazioni di voto.

La commissione per i poteri e le garanzie all'atto del suo insediamento elegge tra i suoi componenti il presidente.

La commissione funziona con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le sue deliberazioni vengono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti della commissione per i poteri e le garanzie non devono fare parte degli organi associativi del comitato in carica o uscenti né possono candidarsi per una delle cariche territoriali per le quali l'assemblea dovrà votare.

Il componente della commissione che accetta una di queste candidature decade immediatamente dall'incarico e deve essere sostituito dal consiglio territoriale o, per delega conferita dallo stesso, dalla presidenza con un altro tesserato. Analogamente si procede in caso di dimissioni o impedimento a svolgere le proprie funzioni da parte di uno dei componenti della commissione.

9. Avverso l'inclusione o l'esclusione nell'elenco delle società sportive aventi diritto di voto è ammesso ricorso, entro il quinto giorno successivo a quello della convocazione dell'assemblea, al consiglio regionale il quale delibera, tramite una propria commissione, entro 5 giorni dalla ricezione del ricorso.

Il ricorso deve essere depositato a mano, inviato per raccomandata oppure per fax o e-mail.

La deliberazione che assume sul ricorso la commissione del consiglio regionale va pubblicata all'albo regionale e notificata agli interessati col mezzo più celere, ivi compresa la posta elettronica.

Avverso la decisione del consiglio regionale è ammesso ricorso in ultima istanza al consiglio nazionale, da inviarsi con le medesime modalità di cui al comma precedente, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il consiglio nazionale deve deliberare, anche attraverso una sua apposita commissione, prima della celebrazione dell'assemblea territoriale.

Partecipazione e deleghe

10. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 dello Statuto l'assemblea territoriale è composta da tutte le società e associazioni sportive con sede nel territorio del comitato che risultino affiliate al CSI alla data della sua convocazione.

La partecipazione con diritto di voto è riconosciuta alla società sportiva che abbia un numero di tesserati non inferiore a 10 e che sia in regola con il pagamento delle quote di iscrizione per l'anno in corso e non risulti colpita da sanzione in corso di esecuzione.

Le società sportive affiliate al CSI alla data di chiusura dell'anno sociale precedente la celebrazione dell'assemblea che non siano incorse in una delle cause di decadenza dall'appartenenza al CSI previste dall'art. 7 dello Statuto o non siano state colpite dalla radiazione di cui all'art. 8 dello Statuto, hanno titolo a partecipare con diritto di voto all'assemblea territoriale anche se alla data di convocazione della stessa non abbiano ancora provveduto al rinnovo amministrativo annuale della loro affiliazione purchè depositino i relativi moduli e versino le quote associative prescritte presso il comitato territoriale entro le ore 20,00 del giorno precedente a quello previsto per la prima convocazione dell'assemblea.

11. Partecipano all'assemblea territoriale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 dello Statuto, senza diritto di voto ma con facoltà di parola:

- il presidente del comitato;
- i vicepresidenti del comitato;
- i componenti la presidenza e il consiglio del comitato;
- i revisori dei conti del comitato.

I lavori dell'assemblea sono aperti a tutti i tesserati del CSI che vi partecipano, però, senza diritto di intervento.

12. Ogni società sportiva interviene all'assemblea nella persona del suo legale rappresentante: presidente, vicepresidente o, in caso di loro impedimento, un altro membro del proprio consiglio direttivo (art. 76 St.).

13. Ogni Società sportiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 dello Statuto, può intervenire e votare in assemblea mediante il conferimento di delega scritta ad altra società sportiva.

La delega va compilata secondo il modello appositamente predisposto e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società conferente.

Qualora la delega sia stata inviata per fax deve essere accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento di chi l'ha sottoscritta.

14. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 dello Statuto, ogni società sportiva può rappresentare:

- nei comitati nei quali sono affiliate sino a 100 società: 1 altra società;
- nei comitati nei quali sono affiliate sino a 200 società : altre 2 società;
- nei comitati nei quali sono affiliate sino a 500 società: altre 3 società;
- nei comitati nei quali sono affiliate sino 1.000 società: altre 4 società;
- nei comitati nei quali sono affiliate sino 1 500 società: altre 5 società;

La consistenza dei soci è calcolata alla data di chiusura dell'anno sociale precedente lo svolgimento dell'assemblea.

Svolgimento dell'assemblea territoriale

15 Nel giorno stabilito per la celebrazione dell'assemblea, la commissione per i poteri e le garanzie provvede ad effettuare la verifica dei poteri controllando le società sportive intervenute, direttamente o mediante il conferimento di delega, ed accreditando le stesse per la partecipazione all'assemblea. Se all'ora stabilita per la prima convocazione risultano presenti la metà più uno delle società sportive aventi diritto di voto, l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione; in caso contrario le operazioni vengono rinviata al giorno e all'orario previsti per la seconda convocazione (art. 79 St.).

16. All'orario fissato per la seconda convocazione, che deve essere prevista non prima di 24 ore dopo la prima convocazione, il presidente del comitato dichiara aperta l'assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti.

17. Il presidente del comitato, dichiarata aperta l'assemblea, ne assume la presidenza, coadiuvato in questa funzione dal o dai vicepresidenti; in mancanza l'assemblea procede ad eleggere un vicepresidente scegliendolo tra i consiglieri del comitato presenti.

18. Vengono quindi elette le commissioni assembleari, se previste, tra le quali quella per la mozione finale, e vengono designati gli scrutatori nel numero richiesto dalla commissione per i poteri e le garanzie, in modo da svolgere in maniera celere e corretta le operazioni di voto previste dall'ordine del giorno dell'assemblea.

19. I servizi di segreteria e l'organizzazione dell'assemblea territoriale sono assicurati dal coordinatore del comitato preposto all'area della segreteria il quale provvede pure, direttamente o tramite un altro tesserato

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

dallo stesso designato e il cui nominativo va comunicato all'assemblea, alle operazioni di verbalizzazione dei lavori assembleari.

20. L'assemblea delibera preliminarmente sulle questioni controverse in merito all'ammissione delle società sportive partecipanti e rimesse alla stessa da parte della commissione per i poteri e le garanzie o sollevate in aula.

Su tali questioni deliberano le società sportive ammesse senza riserva alcuna. Il presidente, tuttavia, deve acquisire agli atti e far verbalizzare ogni osservazione ed ogni reclamo avanzati in merito.

21. Aperti i lavori, il presidente svolge, a nome del consiglio del comitato, la relazione relativa alla gestione e presenta il conto consuntivo dell'anno precedente costituito da situazione economica e stato patrimoniale.

22. Sulla relazione si apre il dibattito che si conclude con un voto di approvazione o di non approvazione della relazione e del conto consuntivo.

23. Durante il corso dei lavori il presidente non può derogare dagli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Ha il diritto di regolare gli interventi nel numero, nell'ordine e nella durata; ha l'obbligo di concedere la parola a coloro che la richiedono in relazione agli argomenti discussi; è sua facoltà consentire eventuali repliche.

Può, inoltre, concedere la verifica dei poteri anche se richiesta da una sola società tra i presenti; nel caso non la conceda, è consentito appello all'assemblea.

24. Non possono essere trattati e discussi dall'assemblea argomenti inseriti nell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento, qualora al momento della discussione non sia presente la società proponente, a meno che un'altra società sportiva partecipante all'assemblea non li faccia propri.

25. Il presidente fissa l'inizio e il termine delle sedute ed ha facoltà di sospendere i lavori per brevi intervalli.

26. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 69 dello Statuto su ogni argomento l'assemblea delibera validamente col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

27. I sistemi di votazione previsti sono nell'ordine:

- acclamazione;
- alzata di mano;
- appello nominale;
- voto segreto.

Il voto per acclamazione è previsto solo per designare gli uffici assembleari; il voto segreto è obbligatorio per l'elezione di tutti gli organi del comitato.

In tutti gli altri casi il sistema di votazione è regolato dal presidente.

28. Le operazioni elettorali per il rinnovo o l'integrazione degli organi del comitato, se previste, si svolgono durante una sospensione dei lavori con le modalità e i tempi stabiliti dall'assemblea su proposta del presidente.

29. Esaurito l'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa l'assemblea e provvede, nel termine di 10 giorni, a redigere e depositare presso la sede del comitato gli atti relativi alla stessa: verbale, verbale della commissione per i poteri e le garanzie, verbali delle operazioni elettorali relative al rinnovo o all'integrazione degli organi territoriali (questi ultimi soltanto se tali operazioni sono previste dall'ordine del giorno dell'assemblea).

Il presidente, entro il medesimo termine di 10 giorni, invia al comitato regionale e alla presidenza nazionale una copia degli atti dell'assemblea, unitamente alla relazione sulla gestione e al conto consuntivo

Norme particolari

30. Nella Regione Valle d'Aosta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 70 dello Statuto, l'Assemblea territoriale si svolge con le modalità del presente Regolamento, che si applica pure per quanto riguarda il numero delle deleghe conferibili e la consistenza degli organi associativi da eleggere

L'assemblea, inoltre così come previsto dal Regolamento delle assemblee regionali, elegge il Collegio regionale o concorre all'elezione del collegio interregionale dei probiviri.

31. Nelle Regioni che funzionano con le modalità di cui all'art. 69 dello Statuto, l'Assemblea territoriale si svolge con le modalità del presente Regolamento, che si applica pure per quanto riguarda il numero delle deleghe conferibili e la consistenza degli organi associativi da eleggere
All'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del presente Regolamento, partecipano senza diritto di voto, i presidenti e i consiglieri dei comitati provinciali della regione.

L'assemblea, inoltre, così come previsto dal Regolamento delle assemblee regionali, concorre all'elezione del collegio interregionale dei probiviri.

32. Nella Regione Trentino Alto Adige, per la quale non è prevista la celebrazione dell'Assemblea regionale, le Assemblee dei comitati Trento e di Bolzano-Bozen eleggono il collegio regionale o concorrono all'elezione del collegio interregionale dei Probiviri con le modalità previste dal Regolamento delle assemblee regionali.

33. Il presente Regolamento è integrato dalle *Norme per l'elezione del presidente, del consiglio e dei revisori dei conti dei comitati territoriali.*

Norme per l'elezione del presidente del comitato del consiglio del comitato e dei revisori dei conti dei comitati territoriali

Criteria generali per l'elezione degli Organi territoriali

1. L'elezione del presidente, del consiglio e dei revisori dei conti dei comitati territoriali viene effettuata dall'assemblea territoriale ogni quattro anni ed esattamente nell'anno coincidente con lo svolgimento dei Giochi Olimpici Estivi (art. 77 St.).

2. In occasione delle sue riunioni ordinarie non coincidenti con l'anno in cui si svolgono i Giochi Olimpici Estivi, l'assemblea territoriale procede alle elezioni suppletive necessarie per integrare, se necessario, il plenum del consiglio territoriale (artt. 32 e 85 St.).

3. Le presenti Norme si riferiscono al rinnovo quadriennale degli Organi del comitato e si applicano, nelle sole parti che interessano, anche alle eventuali elezioni suppletive.

4. Nella Regione Valle d'Aosta e nei Comitati regionali che funzionano con le modalità di cui all'art. 69 dello Statuto le norme elettorali per l'elezione del presidente, del consiglio e dei revisori dei conti territoriali sono quelle previste dal presente Regolamento.

Elezione del Presidente del comitato territoriale

5. Possono candidarsi alla carica di presidente di comitato territoriale i tesserati iscritti ad un'associazione o società sportiva con sede nel territorio del Comitato che abbiano un'anzianità di iscrizione al CSI di almeno due anni (art. 80 St.).

6. La candidatura alla carica di presidente di comitato deve essere redatta sull'apposito modulo conforme al modello allegato sul quale devono essere riportati esattamente senza errori materiali a pena di nullità:

- i dati anagrafici del candidato;
- la società sportiva di appartenenza;
- il numero di tessera del CSI per l'anno in corso;
- la dichiarazione relativa all'anzianità di iscrizione al CSI da almeno due anni;
- la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti generali di eleggibilità alle cariche sociali del CSI previsti dall'art. 12 dello Statuto.

Nel modulo, inoltre, deve essere riportato integralmente il Patto associativo con la cui sottoscrizione il candidato, ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 12 dello Statuto, dichiara esplicitamente di aderire ai principi ispiratori del CSI.

La presentazione della candidatura è completata dalla firma per accettazione del candidato.

7. La candidatura alla carica di presidente di comitato deve essere sottoscritta da almeno 1/10, e comunque da non meno di 5 e da non più di 30 società sportive in possesso del requisito del diritto a voto nell'assemblea territoriale (art. 80 St.).

Ogni sottoscrizione va compilata secondo il modello allegato e deve essere firmata dal legale rappresentante della società .

Qualora la sottoscrizione sia stata inviata per fax deve essere accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento di chi l'ha sottoscritta.

Ogni società può sottoscrivere una sola candidatura per la carica di presidente di comitato.

8. Le candidature alla carica di presidente di comitato, accompagnate dalle relative sottoscrizioni, vanno presentate presso la sede del Comitato - indirizzate alla Commissione per i poteri e le garanzie - entro le ore 20,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della convocazione dell'assemblea del territoriale.

Si intendono utilmente presentate le candidature consegnate direttamente al Comitato, ovvero spedite per posta o per corriere che pervengano però entro il termine suddetto.

9. La commissione per i poteri e le garanzie esamina subito le candidature presentate e verifica contestualmente il numero e la regolarità delle relative sottoscrizioni.

10. La commissione per i poteri e le garanzie compila quindi la lista per l'elezione del presidente del comitato nella quale i candidati vengono inseriti in ordine alfabetico e contraddistinti da un numero arabo progressivo.

A fianco di ciascun candidato devono essere indicati:

- luogo e data di nascita;
- numero di tessera CSI per l'anno in corso;
- società sportiva di appartenenza.

La commissione per i poteri e le garanzie pubblica la lista dei candidati all'albo e ne dispone la contestuale pubblicazioni su tutti i Comunicati ufficiali del comitato.

11. Avverso l'inclusione o l'esclusione delle candidature per la carica di presidente territoriale i candidati, sia quelli inclusi sia quelli esclusi, e tutte le società sportive del comitato aventi diritto di voto possono fare ricorso al Collegio nazionale dei probiviri. Il ricorso deve essere presentato entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione delle candidature e il Collegio nazionale dei probiviri deve pronunciarsi entro il termine perentorio di 15 giorni dal suo ricevimento.

12. Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione delle candidature e la celebrazione dell'assemblea territoriale ai candidati alla carica di presidente del comitato deve essere garantito l'accesso agli organi di comunicazione del CSI a livello locale per presentare e illustrare il loro programma.

Nell'ipotesi in cui il candidato non goda di tali opportunità, potrà adire la commissione per i poteri e le garanzie che dovrà intervenire affinché le strutture e gli organi del CSI ai vari livelli rispettino queste norme.

13. Nel corso dell'assemblea territoriale uno spazio specifico dei lavori d'aula deve essere dedicato ai candidati alla carica di presidente del comitato per l'illustrazione del loro programma. Dopo il dibattito sui programmi presentati ai candidati deve essere concesso lo spazio di una breve replica.

Le modalità e i tempi di tale operazione sono stabilite dall'assemblea all'apertura dei suoi lavori.

14. Le operazioni di voto per l'elezione del presidente del comitato si svolgono nell'apposita sospensione dei lavori d'aula deliberata dall'assemblea. Ogni società sportiva presente, direttamente o per delega, vota nel seggio al quale viene assegnata dalla commissione per i poteri e le garanzie.

Ogni società ha diritto a 1 voto.

15. Il voto può essere espresso in maniera manuale o elettronica secondo quanto stabilito dalla commissione per i poteri e le garanzie e con le modalità contemplate nell'apposita parte del presente regolamento.

16. Al termine dello scrutinio, la commissione per i poteri e le garanzie rimette il verbale delle operazioni elettorali al presidente dell'assemblea, il quale comunica i risultati e proclama eletto presidente del comitato il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti (art. 80 St.).

In caso di parità di voti l'elezione va immediatamente ripetuta con le modalità e nei tempi stabiliti dal presidente dell'assemblea.

Elezione del Consiglio del comitato territoriale

17. Il consiglio del comitato territoriale è eletto dall'assemblea territoriale e la sua consistenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 dello Statuto è così determinata:

- nei comitati che contano sino a 30 società sportive: 8 consiglieri;
- nei comitati che contano da 31 a 150 società sportive: 12 consiglieri;
- nei comitati che contano da 151 a 400 società sportive: 14 consiglieri;
- nei comitati che contano oltre 400 società sportive: 18 consiglieri.

La consistenza dei soci è calcolata alla data di chiusura dell'anno sociale precedente lo svolgimento dell'assemblea.

18. Possono candidarsi alla carica di consigliere i tesserati iscritti ad una associazione o società sportiva con sede nel territorio del comitato e che abbiano un'anzianità di affiliazione al CSI di almeno un anno.

E' consentita la contemporanea candidatura per le cariche di presidente territoriale e di consigliere territoriale (art. 83 St.).

19. La candidatura alla carica di consigliere territoriale deve essere redatta sull'apposito modulo conforme al modello allegato sul quale devono essere riportati esattamente senza errori materiali a pena di nullità:

- i dati anagrafici del candidato;
- la società sportiva di appartenenza;
- il numero di tessera del CSI per l'anno in corso;
- la dichiarazione relativa all'anzianità di iscrizione al CSI da almeno un anno;
- la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti generali di eleggibilità alle cariche sociali del CSI previsti dall'art. 12 dello Statuto.

Nel modulo, inoltre, deve essere riportato integralmente il Patto associativo con la cui sottoscrizione il candidato, ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 12 dello Statuto, dichiara esplicitamente di aderire ai principi ispiratori del CSI.

La presentazione della candidatura è completata dalla firma per accettazione del candidato.

20. Ciascuna candidatura alla carica di consigliere deve essere sottoscritta da un numero di società sportive con diritto di voto aventi sede nel territorio del comitato che è così determinato:

- comitati composti da 8 consiglieri: 2 sottoscrizioni;
- comitati composti da 12 consiglieri: 5 sottoscrizioni;
- comitati composti da 14 consiglieri: 8 sottoscrizioni;
- comitati composti da 18 consiglieri: 10 sottoscrizioni.

Ogni sottoscrizione va compilata secondo il modello allegato e deve essere firmata dal legale rappresentante della società .

Qualora la sottoscrizione sia stata inviata per fax deve essere accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento di chi l'ha sottoscritta.

Ogni società può sottoscrivere un numero di candidature pari al numero dei consiglieri da eleggere.

21. Le candidature alla carica di consigliere, accompagnate dalle relative sottoscrizioni, vanno presentate presso la sede del Comitato - indirizzate alla Commissione per i poteri e le garanzie - entro le ore 20,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della convocazione dell'assemblea del territoriale.

Si intendono utilmente presentate le candidature consegnate direttamente al Comitato, ovvero spedite per posta o per corriere che pervengano però entro il termine suddetto.

22. La commissione per i poteri e le garanzie esamina subito le candidature presentate e verifica contestualmente il numero e la regolarità delle relative sottoscrizioni.

23. La commissione per i poteri e le garanzie compila quindi la lista per l'elezione del consiglio territoriale nella quale i candidati vengono inseriti in ordine alfabetico e contraddistinti da un numero arabo progressivo. A fianco di ciascun candidato devono essere indicati:

- luogo e data di nascita;
- numero di tessera CSI per l'anno in corso;
- società sportiva di appartenenza.

La commissione per i poteri e le garanzie pubblica le liste dei candidati per il consiglio territoriale all'albo e ne dispone la contestuale pubblicazione su tutti i Comunicati ufficiali del comitato.

24. Avverso l'inclusione o l'esclusione delle candidature per la carica di consigliere territoriale i candidati, sia quelli inclusi sia quelli esclusi, e tutte le società sportive aventi diritto di voto possono fare ricorso al Collegio nazionale dei probiviri. Il ricorso deve essere presentato entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione delle candidature e il Collegio nazionale dei probiviri deve pronunciarsi entro il termine perentorio di 15 giorni dal suo ricevimento.

25. Ciascun candidato alla carica di consigliere territoriale ha il diritto di partecipare all'assemblea elettiva del comitato.

26. Le operazioni di voto per l'elezione del consiglio territoriale si svolgono nell'apposita sospensione dei lavori d'aula deliberata dall'assemblea. Ogni società sportiva presente, direttamente o per delega, esprime il voto nel seggio al quale viene assegnata dalla commissione per i poteri e le garanzie.

Ogni società ha diritto a 1 voto e può esprimere la propria preferenza per non oltre un terzo dei candidati da eleggere (art. 73 St.) ed esattamente:

- comitati composti da 8 consiglieri: 3 preferenze;
- comitati composti da 12 consiglieri: 4 preferenze;
- comitati composti da 14 consiglieri: 5 preferenze;
- comitati composti da 18 consiglieri: 6 preferenze.

27. Il voto può essere espresso in maniera manuale o elettronica secondo quanto stabilito dalla commissione per i poteri e le garanzie e con le modalità contemplate nell'apposita parte del presente regolamento.

28. Al termine dello scrutinio, la commissione per i poteri e le garanzie compila la graduatoria dei candidati secondo il numero dei voti ottenuti, escludendo, però, dalla graduatoria stessa il candidato che sia stato eventualmente già eletto presidente del comitato. In caso di parità di voti precede nella graduatoria il candidato più anziano di iscrizione al CSI.

Rimette, quindi, il verbale delle operazioni elettorali al presidente dell'assemblea il quale comunica i risultati e proclama gli eletti.

Elezione dei revisori dei conti dei comitati territoriali

29. L'assemblea territoriale elegge, ogni quattro anni, un revisore dei conti effettivo e due supplenti (art. 90 St.).

30. Possono candidarsi alla carica di revisore dei conti i tesserati iscritti ad una associazione o società sportiva con sede nel territorio del comitato che abbiano un'anzianità di affiliazione al CSI di almeno un anno (art. 90 St.).

31. La candidatura alla carica di revisore dei conti del comitato territoriale deve essere redatta sull'apposito modulo conforme al modello allegato sul quale devono essere riportati esattamente senza errori materiali a pena di nullità:

- i dati anagrafici del candidato;
- la società sportiva di appartenenza;
- il numero di tessera del CSI per l'anno in corso;
- la dichiarazione relativa all'anzianità di iscrizione al CSI da almeno un anno;
- la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti generali di eleggibilità alle cariche sociali del CSI previsti dall'art. 12 dello Statuto;

Nel modulo, inoltre, deve essere riportato integralmente il Patto associativo con la cui sottoscrizione il candidato, ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 12 dello Statuto, dichiara esplicitamente di aderire ai principi ispiratori del CSI.

La presentazione della candidatura è completata dalla firma per accettazione del candidato.

32. Ciascuna candidatura alla carica di revisore dei conti deve essere sottoscritta da un numero di società sportive con diritto di voto aventi sede nel territorio del comitato il cui numero è così determinato:

- nei comitati composti da 8 consiglieri: 1 sottoscrizione;
- nei comitati composti da 12 consiglieri: 2 sottoscrizioni;
- nei comitati composti da 14 consiglieri: 3 sottoscrizioni;

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

- nei comitati composti da 18 consiglieri: 5 sottoscrizioni.

Ogni sottoscrizione va compilata secondo il modello allegato e deve essere firmata dal legale rappresentante della società.

Qualora la sottoscrizione sia stata inviata per fax deve essere accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento di chi l'ha sottoscritta.

Ogni società può sottoscrivere sino ad un massimo di 3 candidature.

33. Le candidature alla carica di revisore dei conti, accompagnate dalle relative sottoscrizioni, vanno presentate presso la sede del Comitato - indirizzate alla Commissione per i poteri e le garanzie - entro le ore 20,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della convocazione dell'assemblea del territoriale.

Si intendono utilmente presentate le candidature consegnate direttamente al Comitato, ovvero spedite per posta o per corriere che pervengano però entro il termine suddetto.

34. La commissione per i poteri e le garanzie esamina subito le candidature presentate e verifica contestualmente il numero e la regolarità delle relative sottoscrizioni.

35. La commissione per i poteri e le garanzie compila quindi la lista per l'elezione dei revisori dei conti del comitato nella quale i candidati vengono inseriti in ordine alfabetico e contraddistinti da un numero arabo progressivo. A fianco di ciascun candidato devono essere indicati:

- luogo e data di nascita;
- numero di tessera CSI per l'anno in corso;
- società sportiva di appartenenza.

La commissione per i poteri e le garanzie pubblica la lista dei candidati all'albo e ne dispone la contestuale pubblicazione su tutti i Comunicati ufficiali del comitato.

36. Avverso l'inclusione o l'esclusione delle candidature per la carica di revisore dei conti di comitato territoriale, i candidati, sia quelli inclusi sia quelli esclusi, e tutte le società sportive aventi diritto di voto possono fare ricorso al Collegio nazionale dei probiviri. Il ricorso deve essere presentato entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione delle candidature e il Collegio nazionale dei probiviri deve pronunciarsi entro il termine perentorio di 15 giorni dal suo ricevimento.

37. Ciascun candidato alla carica di revisore dei conti ha il diritto di partecipare all'assemblea elettiva del comitato.

38. Le operazioni di voto per l'elezione dei revisori dei conti si svolgono nell'apposita sospensione dei lavori d'aula deliberata dall'assemblea. Ogni società sportiva presente, direttamente o per delega, vota nel seggio al quale viene assegnata dalla commissione per i poteri e le garanzie.

Ogni società ha diritto a 1 voto e può esprimere 1 sola preferenza (art. 80 St.).

39. Il voto può essere espresso in maniera manuale o elettronica secondo quanto stabilito dalla commissione per i poteri e le garanzie e con le modalità contemplate nell'apposita parte del presente regolamento.

40. Al termine dello scrutinio, la commissione per i poteri e le garanzie compila la graduatoria dei candidati secondo il numero dei voti ottenuti. In caso di parità di voti precede nella graduatoria il candidato più anziano di iscrizione al CSI.

Rimette, quindi, il verbale delle operazioni elettorali al presidente dell'assemblea il quale comunica i risultati e proclama eletto quale revisore dei conti effettivo il primo della graduatoria e quali revisori dei conti supplenti i 2 candidati che lo seguono.

Norme generali relative alle candidature

41. Poiché, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90 dello Statuto, non è consentita la contemporanea candidatura dello stesso tesserato per le cariche di presidente e/o di consigliere e di revisore dei conti territoriale, qualora ciò si verificasse la commissione per i poteri e le garanzie invita, entro il termine perentorio di 24 ore, i tesserati che si venissero a trovare in una di queste condizioni di incompatibilità ad optare per quale carica associativa intendono concorrere.

In difetto verrà ritenuta valida, la candidatura per presidente e/o consigliere.

Norme generali per le operazioni elettorali

42. Il voto per l'elezione di tutti gli organi del comitato deve essere espresso in forma segreta da parte dei delegati delle società sportive accreditate all'assemblea territoriale dalla commissione per i poteri e le garanzie.

Ciascun delegato esprime, per ciascuna elezione prevista dall'ordine del giorno, 1 voto per ogni società che rappresenta e per la quale è stato regolarmente accreditato.

43. I locali dove effettuare le operazioni di voto vengono predisposti a cura della commissione per i poteri e le garanzie la quale forma pure i seggi elettorali nel numero e nella composizione che ritiene opportuni per consentire di svolgere nella maniera migliore le operazioni elettorali.

Nei locali dei seggi e in quelli dove si svolge l'assemblea devono essere affisse le liste elettorali dei candidati per le cariche del comitato.

44. Ciascun delegato vota, per ogni società che rappresenta, nel seggio nel quale è stata inserita la società per la quale è tesserato. Deve presentarsi al seggio esibendo il cartellino di accredito all'assemblea e un documento di riconoscimento per essere identificato dai componenti del seggio stesso.

45. Qualora il voto avvenga col sistema elettronico, il delegato riceve dal seggio la password per la società o per il gruppo di società che rappresenta ed esprime il voto, nelle postazioni appositamente predisposte, elettronicamente e distintamente per ciascuna delle cariche da eleggere: presidente, consiglio, revisori dei conti. Le postazioni per votare devono essere isolate sia dal resto del seggio che tra di loro per evitare controlli e il sistema elettronico deve contestualmente garantire l'accertamento dell'espressione del voto e la segretezza dello stesso.

Il voto si esprime indicando per ogni carica il candidato o i candidati prescelti, con le modalità del programma il quale deve prevedere la conferma delle scelte fatte e l'automatica esclusione dei candidati votati nell'ordine in soprannumero.

46. Qualora il voto avvenga col sistema manuale, in ciascun seggio devono essere predisposte delle cabine elettorali, o spazi simili isolati, nel numero sufficiente per consentire la segretezza del voto e la celerità delle operazioni.

47. Le schede per l'elezione dei vari organi - presidente, consiglio, revisori dei conti - devono essere di colore diverso.

48. In ciascuna scheda viene riportato l'elenco dei candidati nell'ordine con cui è stato inserito nella lista. Le schede vanno autenticate da un componente del seggio elettorale.

49. Ogni delegato riceve per ciascuna società sportiva rappresentata:

- a) la scheda per l'elezione del presidente del comitato;
- b) la scheda per l'elezione del consiglio del comitato;
- c) la scheda per l'elezione dei revisori dei conti del comitato.

Nelle assemblee dei comitati della Valle d'Aosta, di Trento e di Bolzano-Bozen i delegati ricevono pure le schede per l'elezione del collegio regionale o interregionale dei probiviri.

La commissione per i poteri e le garanzie può predisporre, per ciascuna delle cariche da eleggere, schede di valore plurimo in maniera, però, da garantire, la segretezza del voto.

Resta salva la facoltà di ciascun delegato di ricevere schede singole per una o per più di una delle cariche da eleggere.

50. Il voto si esprime con una indicazione segnata accanto al nome o ai nomi dei candidati prescelti; in caso di votazione di un numero di candidati maggiore di quello massimo previsto, non essendo possibile individuare la volontà dell'elettore in merito alle scelte compiute, la scheda verrà annullata.

51. Qualora si sia votato col sistema manuale, ultimate tutte le operazioni di voto, ciascun seggio inizia lo scrutinio delle schede col seguente ordine:

- schede per l'elezione del presidente territoriale;
- schede per l'elezione del consiglio territoriale;
- schede per l'elezione dei revisori dei conti territoriali;

- schede per l'elezione del collegio regionale o interregionale dei probiviri (solo nei Comitati della Valle d'Aosta, di Trento e di Bolzano-Bozen).

52. Ultimate le operazioni di voto in tutti i seggi, qualora si sia votato col sistema elettronico la commissione per i poteri e le garanzie procede allo scrutinio con le modalità previste dal programma e seguendo il seguente ordine:

- elezione del presidente del comitato;
- elezione del consiglio del comitato;
- elezione dei revisori dei conti del comitato;
- l'elezione del collegio regionale o interregionale dei probiviri (solo nei Comitati della Valle d'Aosta, di Trento e di Bolzano-Bozen).

53. La decisione sulla validità delle schede è assunta dal presidente del seggio e, se occorre, decisa a maggioranza dai componenti del seggio stesso.

Eventuali reclami in merito vanno presentati immediatamente alla commissione per i poteri e le garanzie la quale decide, in via definitiva, prima della compilazione del verbale finale delle operazioni elettorali.

54. Ultimato lo scrutinio di ciascuna carica, ogni seggio rimette i relativi risultati alla commissione per i poteri e le garanzie che provvede alla somma dei voti dei vari seggi e a formare le relative graduatorie.

55. La commissione per i poteri e le garanzie esamina eventuali reclami pervenuti e sugli stessi decide in via definitiva; compila quindi il verbale finale delle operazioni elettorali che rimette al presidente dell'assemblea per la comunicazione dei risultati e la proclamazione degli eletti.

56. Nelle assemblee dei Comitati della Valle d'Aosta, di Trento e di Bolzano-Bozen per quanto attiene al collegio dei probiviri ci si regolerà nel modo seguente:

- se è prevista l'elezione del collegio regionale dei probiviri, i relativi verbali vanno inviati al presidente regionale che provvede alla somma dei voti e alla proclamazione degli eletti;
- se è prevista l'elezione del collegio interregionale dei probiviri i relativi verbali vanno inviati alla commissione per i poteri e le garanzie del comitato regionale che gestisce le operazioni elettorali per gli adempimenti di cui all'art. 69 del Regolamento delle assemblee regionali.

Convocazione Assemblea Regionale delle Società 2008

Con altra e-mail avete ricevuto la Convocazione della Conferenza dei presidenti territoriali della Toscana prevista a Prato sabato 15 Dicembre 2007.

E' inutile sottolinearVi l'importanza di questa riunione che di fatto avvia l'iter delle assemblee territoriali e di quella Regionale.

Questa Presidenza crede opportuno dare già delle anticipazioni di quanto sarà proposto al Consiglio regionale prossimo, che si terrà unitamente alla conferenza stessa.

Intanto la data di effettuazione della Conferenza Regionale che verrà posta in approvazione al consiglio regionale è **DOMENICA 20 APRILE 2008** (Luogo e tempi Vi saranno comunicati in seguito).

Facciamo questa anticipazione affinché possiate programmare le Assemblee dei Vostri comitati in piena tranquillità tenendo conto dei tempi statutari previsti.

Inoltre, visto il basso numero di deleghe previste, all'Assemblea regionale ogni società presente potrà rappresentare al massimo altre 4 consorelle, per cui per rappresentare 100 società ci vorranno almeno 20 società presenti, onde avere in assemblea un numero congruo di voti sarà bene iniziare da subito la preparazione dell'assemblea stessa.

Inoltre questa presidenza intende svolgere nei giorni di **sabato 12 e domenica 13 Gennaio 2008** un seminario di formazione in preparazione delle assemblee territoriali, regionale e nazionale (Luogo, modalità e tempi Vi saranno comunicati in seguito); anche questa anticipazione è per darVi modo di avvertire le persone che riterrete opportuno far presenziare ai lavori del seminario.

Comunque il 15 Dicembre durante i lavori del consiglio Regionale e della Conferenza dei presidenti potremo approfondire l'argomento.

Auguro a voi tutti un buon lavoro, Vi esorto a riservare spazi maggiori che in passato alle donne nei ruoli associativi che andremo ad eleggere da qui ad Aprile prossimo.

Cordiali saluti.

Il Presidente Pier Paolo Barni



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Siena
Piazza dell'Abbadia 6
53100 – SIENA
tel. fax 0577/48470
Email csisiena@tin.it
C.F. 92000210523

28 Novembre 2007
Prot. 053/10300/14

**OGGETTO: Convocazione del Consiglio del
Comitato Provinciale CSI di Siena
n. 3 / 2007**

**Ai Componenti il Consiglio e la Presidenza del Comitato
Al Consulente Ecclesiastico Provinciale
Ai Membri Collegio dei Revisori dei Conti**

**e p.c. Alla Presidenza Nazionale CSI
Alla Presidenza Regionale CSI di Toscana
Ai Componenti le Commissioni Provinciali
Ai Membri Provinciali degli Organi Collegiali Regionali e Nazionali
Ai Delegati di Zona**

LORO SEDI

Ai sensi dello Statuto Il Presidente del Comitato Provinciale CSI di Siena convoca,:

**in data Martedì 11 Dicembre 2007 - ore 21,15
nei locali della sede del Comitato Provinciale
Piazza dell'Abbadia 6 - Siena**

Il Consiglio Provinciale con il seguente **Ordine del Giorno**

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Approvazione bilancio preventivo 2008;**
- 3. Conferenza Regionale dei Presidenti – Prato – 15 Dicembre 2007;**
- 4. Assemblea Ordinaria Territoriale 2008;**
- 5. Forum “quando lo sport incontra la famiglia” – 11 Gennaio 2008;**
- 6. Riflessione Natalizia - 4 Gennaio 2008.**
- 7. Varie ed eventuali.**

Si raccomanda la massima puntualità in quanto la riunione avrà inizio all'ora indicata in modo tassativo e gli argomenti sono numerosi.

Cordiali saluti.

Presidente del Comitato Provinciale
(Claudio Doldo)